



COMUNE DI POGGIOMARINO
Provincia di Napoli

Prot. 32477
Data 18 DIC. 2012

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 132 DEL 29/11/2012

OGGETTO: REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE. APPROVAZIONE.

L'anno **duemiladodici** addì **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **20,30** nella sala del Centro Civico Polivalente di Via XXV Aprile, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 22/11/2012, prot. n. 35180, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione.

Presiede la seduta il dott. **SAPORITO ANTONIO**, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

E', altresì, presente il Sindaco Dott. **Pantaleone Annunziata**.

COGNOME E NOME	PRESENTI
SAPORITO ANTONIO	SI
D' AMBROSIO EUGENIA	SI
DE MARCO ANTONIO	SI
CANGIANIELLO SALVATORE	SI
TROLANO ALFONSO	SI
D'AVINO PASQUALE	SI
BUONO FRANCESCO	SI
VELARDO GENNARO	SI
AVINO DANIELE	SI
GUASTAFIERRO RAFFAELE	SI
FORNO ANDREA	SI
SPERANZA GIUSEPPE	NO
D'AMBROSIO FRANCESCO	NO
VASTOLA VINCENZO	NO
CARILLO FRANCO	NO
CALVANESE ANTONIO GIUSEPPE	SI

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **12** e assenti, sebbene inviati, **4** come sopra riportato.

Giustificano l'assenza i Consiglieri Sigg. _____

Risultano, altresì, presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale i Sigg.: Avv. Giuseppe Annunziata, Prof. Gerardo Aliberti, Avv. Mariangela Nappo, Rag. Angela Iovino, Sig. Antonio Boccia

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4°, lett. a) del D.Lgs. 18/8/2000, 267, il Segretario Generale dott.ssa Rosanna SANZONE.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Sigg.: , , .

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, premettendo che sulla proposta deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità tecnica, prescritto dall'art.49 del D.lgs. 18/8/2000 n.267, nel caso in cui la proposta di deliberazione in oggetto non sia mero atto di indirizzo;
 - il Responsabile del Servizio di Ragioneria, per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità contabile, prescritto dall'art.49 del D.lgs. 18/8/2000 n.267, nel caso in cui la proposta di deliberazione in oggetto comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata;
- ha espresso parere favorevole.

Il Presidente introduce il capo 10) dell'o.d.g., ad oggetto: “ Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale. Approvazione “, e cede la parola all'Assessore Gerardo Aliberti che relaziona sull'argomento.

Consigliere Forno: ringrazia il Presidente per aver coinvolto la Conferenza nella stesura del Regolamento.

Si dice sicuro che questo strumento consentirà una maggiore programmazione ed efficienza del procedimento amministrativo.

Consigliere D' Avino: concorda con il Consigliere Forno.

OMISSIS

Tutti gli interventi sono integralmente riportati in allegato, come da trascrizione della registrazione di seduta.

Il Presidente indice la votazione palese, per appello nominale, sulla proposta testé discussa:

Presenti : 13 ; Votanti : 13 ; Assenti : 4 (Speranza, D'Ambrosio F., Vastola, Carillo);

Voti favorevoli: 13;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera, acquisita agli atti in data 23.11.2012, prot. n. 35303;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;

Visto l'esito della votazione effettuata in forma palese, per appello nominale;

Udita la proclamazione al termine della votazione;

DELIBERA

di approvare il Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale, di cui alla proposta di deliberazione, prot. 35303 del 23.11.2012, che, unitamente al testo regolamentare, si allegano al presente provvedimento per formare parte integrante e sostanziale.

COMUNE DI POGGIOMARINO
PROVINCIA DI NAPOLI

Prot. 35303
Del 23 NOV 2012

SCHEMA DI PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Ufficio Istruttore: Affari Generali – Capo settore: Responsabile settore AA.GG.

**Oggetto: Regolamento per il funzionamento della Giunta comunale.
Approvazione.**

Premesso che:

- l'art. 7 del d.lgs. n. 267/2000 stabilisce che, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune adotta regolamenti nelle materie di competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni;
- l'art. 114 comma 2 della Costituzione riconosce rilevanza costituzionale agli Statuti di comuni, province e città metropolitane e l'art. 117 della Costituzione riconosce la potestà regolamentare dei comuni in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;
- l'autonomia regolamentare degli enti locali, dalla legge n. 142/1990 fino alla legge costituzionale n. 3/2011 compie un percorso per una dimensione sempre più forte e pregnante grazie all'affermazione del principio di sussidiarietà secondo il quale rimangono privilegiati i livelli istituzionali più vicini alle esigenze della comunità;
- si può intravedere un percorso evolutivo dell'autonomia regolamentare in relazione alla rilevanza dell'accoglienza delle funzioni che progressivamente sono state attribuite agli enti locali e, infatti, l'art. 118 della Costituzione, nella nuova formulazione, recita " *le funzioni amministrative sono attribuite ai comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città Metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza*";
- si configura, in tal modo, il nuovo orizzonte che caratterizza le fonti normative locali, le quali dovranno essere più concorrente a disciplinare concretamente ampi spazi di funzioni amministrative e servizi pubblici, stante il rilevante potenziamento delle competenze degli enti locali, a partire dai comuni;
- con deliberazione di C.C. n. 49 del 17/04/2012 è stato approvato il nuovo Statuto comunale;
- ai sensi dell'art. 36 del vigente Statuto comunale è stato predisposto il Regolamento per il funzionamento della Giunta comunale esaminato, in più sedute, dalla Conferenza dei capigruppo;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del suddetto Regolamento affinché si disciplini il funzionamento della Giunta comunale;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

SI PROPONE DI DELIBERARE

Per tutto quanto esposto in premessa che abbiasi per ripetuto e trascritto quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1- Approvare il Regolamento sul funzionamento della Giunta comunale che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2- Dare atto che il Regolamento consta di n.11 articoli;
- 3- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. n. 267/2000.

Visto, si approva il su esteso schema di proposta di deliberazione e se ne propone la presentazione al Consiglio Comunale

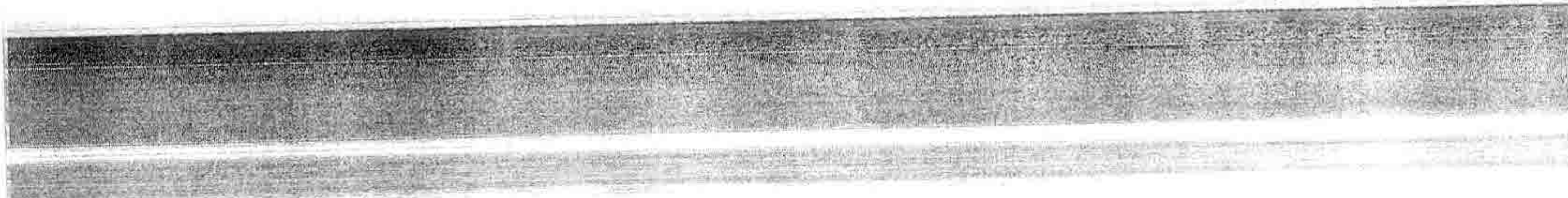
Poggiomarino, li

Il Presidente del Consiglio
Antonio Pepito

Sulla presente proposta di deliberazione si esprimono i seguenti pareri resi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.lgs. n. 267/2000:

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica
Il Responsabile del settore Affari Generali ed Istituzionali
dott.ssa Rosa FINALDI

Rosa Finaldi



COMUNE DI POGGIOMARINO

(PROVINCIA DI NAPOLI)

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE

TITOLO I

DISPOSIZIONI PRELIMINARI

Art. 1.

Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 36 del vigente Statuto comunale, disciplina la convocazione, le adunanze ed il funzionamento della Giunta comunale.

Art. 2

Presidenza e composizione della Giunta

1. La Giunta è presieduta dal Sindaco o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicesindaco ed è composta da un numero di assessori non superiore a quello previsto dalla legge.
2. Gli assessori sono nominati anche al di fuori dei componenti il Consiglio comunale, fra i cittadini in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità e compatibilità alla carica di Consigliere comunale e ritenuti idonei a collaborare nel governo del Comune ai fini del perfezionamento e dell'attuazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
3. Ogni assessore dovrà collaborare con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali, tenendolo costantemente informato delle proprie iniziative e dei risultati ottenuti o che si propongono di ottenere.

Art. 3

Attività della Giunta

1. La giunta collabora con il Sindaco nel governo del comune e compie tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo ad essa riservati o che la legge, lo statuto e i regolamenti attribuiscono al Sindaco e al Consiglio.
2. La giunta opera collegialmente attraverso deliberazioni, atti di indirizzo e direttive.
3. Le deliberazioni sono atti tipici con i quali sono assunte le decisioni di carattere amministrativo relativamente all'esercizio delle funzioni proprie di governo.
4. Gli atti di indirizzo sono decisioni dirette all'attuazione dei programmi politico amministrativi e costituiscono il principale quadro di riferimento degli obiettivi verso il cui conseguimento deve essere orientata l'attività gestionale di competenza dei responsabili dei settori.
5. Le direttive sono disposizioni impartite ai responsabili dei settori relative a iniziative specifiche della cui osservanza sono chiamati a rispondere.

Art. 4

Sedute della Giunta

1. La Giunta si riunisce presso la sede municipale.